

Successioni calcareo - dolomitiche caratterizzate da permeabilità in grande per fessurazione e carsismo; acquifero principale monostrato profondo a carattere discontinuo. La permeabilità è inversamente proporzionale al fenomeno di dolomitizzazione della serie.



(a)

Unità dei depositi alluvionali dei fiumi Irno e Solofrana e dei loro affluenti principali, costituiti da ghiaie sabbie e limi, con paleosuoli e lenti di ceneri vulcaniche e pomice, caratterizzati da permeabilità medio alta per porosità, con valori K dell'ordine di $10^3 - 10^4$ cm/s. Acquifero superficiale di fondo valle.



(dt+conoidi)

Unità dei detriti di falda, delle conoidi di detrito sciolti o cementati a luoghi con intercalazioni di livelli fini; acquifero dipendente costituito da materiali permeabili per porosità e fessurazioni, con valori stimati del coefficiente di permeabilità K dell'ordine di 10 - 10 cm/s.



(P)

Unità dei depositi di riempimento delle depressioni di fondovalle e di versante, costituiti da piroclastiti sciolti con lenti di ceneri e pomice e tufo grigio, caratterizzati da permeabilità media, medio-bassa per porosità; acquifero superficiale di modesta entità la cui potenzialità diminuisce con la profondità a causa della relativa maggiore alterazione ed argillificazione dei livelli più profondi ed antichi.



(A+S)

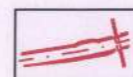
Areali con terreni a permeabilità media in terreni arenitico - conglomeratici e sabbiosi a causa di una permeabilità primaria lungo i piani di stratificazione e di una secondaria dovuta ad una fitta ed intensa rete di fratturazione nell'ambito dei termini lapidei della formazione. Trattasi di un acquifero caratterizzato da una circolazione in rete alquanto discontinuo e di modesta entità a causa del suo sconfinamento in areali di modesta estensione.



Sorgente



Pozzo



Tracciato di progetto